

1895
Nov. 14
MiSaS

111 / 11

Anno XVIII. 1895.

N. 4.

IMPRESA DI VENDITE IN ITALIA

DI

GIULIO SAMBON

Sede in Milano, corso Vitt. Emanuele, 37

CATALOGO

DELLA

PINACOTECA SCARPA

di MOTTA di LIVENZA

VENDITA A MILANO

Giovedì 14 novembre 1895



MILANO

TIPOGRAFIA LUIGI DI GIACOMO PIROLA

1895.

CATALOGO
DELLA
PINACOTECA SCARPA
di MOTTA di LIVENZA

Quadri dei più celebri autori italiani:

RAFFAELLO SANZIO - GIORGIONE - TIZIANO - DOSSO DOSSI
F. FRANCIA - BOLTRAFIO - GUERCINO
PARMIGIANINO - BORDONE PARIS - ANDREA DEL SARTO
MICHELANGELO DA CARAVAGGIO
LUINI BERNARDINO - CESARE DA SESTO - BAROCCI
L. MAZZOLINI - CARLO MARATTA - VINCENZO CATENA
GIROLAMO ROMANINO - LUCA CAMBIASO
SASSOFERRATO - BERNARDO STROZZI - DOMENICHINO
PROCACCINI - GAUDENZIO FERRARI
F. MAZZUOLI - GIUSEPPE CRESPI - PALMA (Seniore)
CARLO DOLCI - SPAGNOLETTI, ecc. ecc.

DI CUI

**LA VENDITA AL PUBBLICO INCANTO
AVRÀ LUOGO IN MILANO**

nelle vaste sale dell'Impresa, Corso Vittorio Emanuele N. 37

Giovedì 14 novembre 1895 e giorno seguente alle ore 14 precise

Per le vacanze verrà seguito l'ordine progressivo del Catalogo

ESPOSIZIONE PUBBLICA

Mercoledì 13 novembre 1895, dalle ore 10 alle 17



MILANO

TIPOGRAFIA LUIGI DI GIACOMO PIROLA

1895.



Digitized by the Internet Archive
in 2012



Prof. ANTONIO SCARPA



Da famiglia più che modesta nacque in Motta di Livenza il 19 maggio 1752, **Antonio Scarpa**, che iniziato ed incoraggiato nei suoi studi prediletti da un suo parente sacerdote, divenne poi quel celebre chirurgo che tanta fama si acquistò per la sua dottrina, per le sue invenzioni di nuovi ed utili istrumenti, per quell'amore indefesso che egli professò sempre per la scienza e le arti belle.

All'età di venti anni appena, ottenne la laurea con grande lode ed ammirazione dei valenti suoi professori e poco dopo, benchè giovane tanto, fu invitato da Francesco III, duca di Modena, ad occupare la cattedra di anatomia in codesta città, ove si acquistò la benevolenza del Duca per il suo gran merito, per la sua attività, per il suo interessamento e le numerose ed utili innovazioni che apportò in quella Università.

Nel 1783 fu nominato professore a Pavia ove parimenti si distinse, non solo nell'insegnamento, ma per la operosità sua nel modificare, migliorare ed aggrandire quella Università, la quale a lui deve la costruzione di pianta di un gabinetto anatomico; certo il migliore d'Italia

e che può stare a fronte dei più perfetti dell'estero. Degno di speciale menzione è il fatto, che, all'epoca della repubblica Cisalpina e della discesa di Napoleone in Italia, essendo stato irritato lo Scarpa, al pari degli altri, a prestar giuramento al nuovo Governo, egli, per deferenza ai spodestati principi suoi benefattori, rifiutò recisamente, pur sapendo di perdere il suo posto. L'Imperatore informato di ciò, anzichè adirarsene, ordinò che fosse reintegrato nella sua cattedra, nulla importandogli del giuramento e delle opinioni sue politiche, essendo lo Scarpa onore e gloria dell'Università e dello Stato.

Infatti, parecchi dei suoi scritti son divenuti oggi classici in Europa. Fu lui che accreditò il metodo detto di Hunter, per il trattamento degli aneurismi, che inventò e mise in pratica l'ingegnoso processo della legatura per compressione e che riabilitò l'operazione della cataratta col metodo dell'abbassamento.

A tanta erudizione egli accoppiava un eminente gusto artistico; fu disegnatore valente e diligentissimo, sicchè di Lui si disse essere abile tanto nel maneggiare il bisturi, la matita e la penna, quanto a usar della parola che aveva facile ed eloquente.

Il suo amore per le belle arti lo indusse ad acquistare e raccogliere dipinti di sommo pregio, che per le sue speciali conoscenze artistiche, seppe scegliere fra i migliori di quel tempo ed in collezioni rinomatissime siccome quella del duca di Modena, del prof. Cerretti, del banchiere Serventi di Modena e del signor Platesteiner di Parma nonchè molti capi lavori si procurò nei suoi viaggi, valendosi anche dei consigli di esimii conoscitori suoi amici quali il Cieognara, il Longhi, il Landi, il Diotti ed altri; in tal

modo egli potè riunire quell'insieme così scelto di opere pregevolissime di celebri autori, le quali finora furono ammirate nella galleria appositamente costruita in Motta di Livenza e che al presente per ragioni di eredità e divisione in famiglia, vengono offerte al pubblico, al miglior offerente, onde siffatte opere vadano ad abbellire e completare altre importanti gallerie sia pubbliche che private, nel modo istesso, che essa per formarsi, come abbiamo reduto, si valse di altre più antiche gallerie che si disciolsero per arricchirla.

GIULIO SAMBON.



BORRONI ANGELO

Nato in Cremona nel 1684, morto nel 1772.

SCUOLA CREMONESE.

1. Bozzetto del soffitto dipinto in casa Lanzi di Piacenza.

Tela. Alt. 0,44, largh. 0,70.

Ebauche du plafond dans le palais Lanzi à Plaisance.

Représentant des divinités de l'Olympe, des petits amours etc.

CRESPI DANIELE

Nato nel 1590, morto nel 1630.

SCUOLA MILANESE.

2. Sacra famiglia con bellissima gloria di angeli.

Tavola. Alt. 0,59, largh. 0,47.

La Sainte famille entourée d'anges. Ouvrage très soigné de cet artiste.

DONDUCCI G. A.

detto MASTELLETTA

Nato nel 1575, morto nel 1637.

SCUOLA BOLOGNESE.

3. Gli Ebrei alle falde del monte Sinai.

Tela. Alt. 0,68, largh. 0,53.

Les Juifs au pied du mont Sinai. — Belle composition avec nombre de figures.

SOLIMENA F.

detto l'ABBATE CICCIO

Nato a Nocera nel 1637, morto nel 1747.

SCUOLA NAPOLETANA.

4. Apelle e Camaspe.

Rame. Alt. 0,37, largh. 0,49.

Apelle et Camaspe. Très jolie composition, peinture sur cuivre.

5. Zeusi e le sue modelle.

Rame. Alt. 0,37, largh. 0,49.

Zeusi devant son tableau. Plusieurs jeunes filles posent devant l'artiste qui désire relever de chacune les formes plus élégantes qu'il veut donner à son Hélène.

BORDONE PARIS

Nato a Treviso nel 1500, morto nel 1570.

SCUOLA VENEZIANA.

6. La Beata Vergine col Bambino e S. Giovanni fanciullo.

Tavola. Alt. 0,38, largh. 0,51.

Dans un charmant paysage, la Vierge, assise a droite, tient l'Enfant Jésus sur ses genoux et un livre dans la main droite. Devant Elle le petit S.^t Jean agenouillé pose sa main gauche sur un écri-teau où l'on lit : *Istis armis de toto orbe triumphalis*.

Cet œuvre, surtout par la force du colori et la précision du dessin, révèle le vaillant élève de *Titien* et de *Giorgione*. La Vièrge est habillée en riche costume ainsi que e'était l'habitude de ee peintre.

BAROCCI F.

detto FIORI FEDERICO D'URBINO

Nato a Urbino nel 1528, morto nel 1612.

SCUOLA ROMANA.

7. La visitazione di Maria a S. Elisabetta.

Tola. Alt. 0,73, largh. 0,43.

Visitation de Marie à S.^{te} Elisabetb. Esquisse originale et très soignée du grand tableau de cet auteur.

RICCI SEBASTIANO

Nato a Cividale nel 1662, morto nel 1734.

SCUOLA VENEZIANA.

8. Soggetto tratto dalla storia di Venezia.

Tela. Alt. 0,38, largh. 0,59.

La noble dame Corner de Venise, reine de Chypre, avec son enfant, reçoit la solennelle sanction et protection du Sénat de Venise.

RENI GUIDO

Nato a Bologna nel 1575, morto nel 1642.

SCUOLA BOLOGNESE.

9. Il Pastorello Davide in attitude ostile.

Tela. Alt. 0,66, largh. 0,49.

Le jeune David à demi-corps regardant à droite.

Très beau travail, tant pour le dessin, le colori que pour l'expression ingénue et fière en même temps, qu'il à su donner au jeune héros.

10. Bacco fanciullo. Dipinto a chiaro-scuro sopra cartone imprimito.

Alt. 0,49, largh. 0,37.

Bacchus enfant. Peinture sur carton préparé.

DOSSI DOSSO

Nato nel 1474, morto nel 1558.

SCUOLA FERRARESE.

11. La Beata Vergine con in grembo il divino infante, ai piedi il demonio ed a' lati due angeli.

Tavola. Alt. 0,84, largh. 0,62.

La Vierge assise de face ayant Jésus sur ses genoux. A sa droite, un enfant présente une pomme, symbole du péché originel. A sa gauche, une autre figure d'enfant tient un miroir dans lequel la Vierge y contemple avec douleur l'avenir, e'est à dire le crucifement et mort du Christ. A ses pieds, le démon, symbole de l'incarnation. Ainsi l'artiste dans son tableau a su y symboliser le péché originel, l'incarnation du divin Enfant et la rédemption du genre humain.

Plusieurs des principales galeries en Europe manquent des tableau de ce vaillant peintre mentionné par l'Arioste.



ABATE (Nicolò dell')

Nato nel 1512, morto nel 1571.

SCUOLA MODENESE E PARMIGIANA.

12. Ritratto di un personaggio con lunga barba, tenendo dei guanti nella destra.

Tavola. Alt. 1,08, largh. 0,74.

Portrait, demi figure, d'un personnage à longue barbe, en costume noir, assis sur un fauteuil et tenant des gants de la main droite. — Les ouvrages de Nicolò dell'Abate sont fort rares. Agostino Caracci, dans une de ses poésies, fait le plus grand éloge de cet artiste.

BARBARELLI GIORGIO

detto il GIORGIONE

Nato a Castelfranco nel 1478, morto nel 1511.

SCUOLA VENEZIANA.

13. Due mezze figure di grandezza naturale.

Tela. Alt. 0,63, largh. 0,90.

Deux demi figures de grandeur naturelle, l'une de jeune dame, assise à gauche joue du luth en accompagnant son chant, l'autre de jeune homme, en costume vénitien, avec large chapeau à plumes blanches, pose sa main sur l'épaule de sa compagne qu'il regarde avec admiration et tendresse.

FRANCIA FRANCESCO

Nato nel 1450, morto nel 1517.

SCUOLA BOLOGNESE.

14. La Vergine col Bambino e S. Antonio abate.

Tavola. Alt. 0,59, largh. 0,47.

La Vierge assise de face tient le Divin Enfant debout sur ses genoux; à côté: S.^t Antoine s'appui des deux mains sur son bâton.

Tableau d'un goût exquis, d'un colori brillant et d'une conservation parfaite.

VANUCCHI ANDREA

detto DEL SARTO

Nato nel 1488, morto nel 1530.

15. La Beata Vergine col Bambino.

Tavola. Alt. 0,81, largh. 0,59.

La Vierge assise de face sur un banc, tenant l'Enfant Jésus sur les genoux. Dans le fond, une draperie verte.

Pose agréable, couleurs vives; conservation très belle.

BARBIERI G. F.

detto il GUERCINO

Nato a Cento nel 1591, morto nel 1666.

SCUOLA BOLOGNESE.

16. La Madonna della Colomba.

Tela. Alt. 0,84, largh. 0,67.

La Vierge assise de profil à d. tient le Divin Enfant assis devant Elle sur un banc de pierre. Jésus serre dans ses mains une colombe qu'il regarde avec affection. -- Ouvrage bien connu de cet artiste sous la dénomination de Madonne de la colombe. Gravé par *Miasso*.

PINACOTECA SCARPA



N. 14 — F. FRANZIA

17. Mezza figura di fanciullo.

Cartone. Alt. 0,50, largh. 0,42.

Demi figure d'enfant odorant une rose et tenant de sa main droite un lys de la vallée.

MOLENAER CORNELIO

Nato nel 1510, morto in Anversa nel 1589.

SCUOLA FIAMMINGA.

18. Una pesca di notte tempo.

Tela firmata. Alt. 0,35, largh. 0,57.

Pèche sur le bord d'une rivière, au elair de la lune. Sur la rive opposée, un ancien château en ruine et autres habitations entourées d'arbres. — Signé.

LICINIO G. A.

detto il PORDENONE

Nato nel 1483, morto nel 1540.

SCUOLA VENEZIANA.

19. Cristo che salva dal naufragio la navicella di S. Pietro.

Marmo. Alt. 0,37, largh. 0,45.

Le Christ sauvant du naufrage la barque de S.t Pierre.

Très jolie peinture sur marbre, de dessin soigné et de beaucoup d'effet.

BOLTRAFFIO G. A.

Nato a Milano nel 1467, morto nel 1516.

SCUOLA MILANESE.

20. La presentazione al tempio.

Tavola. Alt. 0,19, largh. 0,46.

La présentation au temple; peinture à *chiaro-scuro* figurant un bas-relief.

Beaucoup de finesse dans l'exécution des têtes. Composition gracieusement groupée.

MAZZUOLI F.

detto il PARMIGIANINO

Nato a Parma nel 1503, morto nel 1540.

21. La Beata Vergine col Bambino, la Maddalena e S. Zaccaria.

Tela. Alt. 0,74, largh. 0,65.

La Sainte Vierge assise à g. ayant sur les genoux le Divin Enfant que le petit S.^t Jean embrasse tendrement. A droite S.^t Marie Madeleine, à g. sur le premier plan, demi figure de S.^t Zaccaria.

Superbe exemplaire de ce maître en parfaite conservation.

22. Santa Barbara.

Tavola. Alt. 0,43, largh. 0,30.

Demi figure de S.^{te} Barbe de profil à g. tenant une tour.
Peinture d'une grande délicatesse.



N. 21 — PARMIGIANINO

23. La Beata Vergine col Bambino, Santa Margherita, S. Benedetto, ecc.

Rame. Alt. 0,26, largh. 0,20.

La Sainte Vierge avec l'Enfant, S.^{te} Marguerite, S.^t Benoit et un ange. — Œuvre gravée par Rosaspina.

MAZZOLINI LODOVICO

Nato a Ferrara nel 1481, morto nel 1550.

SCUOLA MANTOVANA-FERRARESE.

24. La resurrezione di Lazzaro.

Tavola firmata e datata 1527. Alt. 0,39, largh. 0,51.

La resurrection de Lazarre. Deux jennes hommes, le regard plein de confiance fixé sur le Sanveur, soutiennent les dépouilles mortelles de Lazarre. — Grand nombre de spectateurs parmi lesquels on y reconnoit les proches parents du defunt, attendent anxieux l'accomplissement du miracle. — Un jeune garçon et une autre figure se bouchent le nez, pour indiquer le *fatebat* dont parle la sainte écriture. — Les têtes ont une grande vérité et beaucoup de vivacité, eomme du reste celà est spécial dans cet artiste, ainsi que le fait observer *Lanzi*.

CALVAERT DIONISIO

detto il FIAMMINGO

Nato ad Anversa nel 1565, morto nel 1619.

SCUOLA BOLOGNESE.

25. Lot colle figlie.

Lava. Alt. 0,27, largh. 0,41.

Loth avec ses filles. Dans le lointain on voit l'incendie de Sodome. Peinture sur ardoise, exécutée avec grande délicatesse de pinceau et fort colori.

LUINI BERNARDINO

Nato a Luino nel 1470, morto nel 1540.

26. Erodiade.

Tela. Alt. 0,48, largh. 0,59.

Erodiade. Peinture d'après le tableau de *Léonard* avec l'addition de la tête du boureau qui manque sur le carton.

Œuvre gravée par *Pierre Anderloni*.

PROCACCINI G. C.

Nato a Bologna nel 1546, morto nel 1626.

SCUOLA MILANESE.

27. S. Giuseppe che tiene fra le braccia il pargoletto Gesù.

Tavola. Alt. 0,52, largh. 0,43.

S.^t Joseph serrant affectueusement dans ses bras l'Enfant Jésus.

Tableau peint dans le style de Correggio, d'un effet surprenant.

FERRARI GAUDENZIO

Nato a Valduggia nel 1484, morto nel 1550.

SCUOLA MILANESE.

28. S. Andrea portante la croce.

Tavola. Alt. 1,50, largh. 0,84.

S.^t Andrée portant la croix.

Peinture de grand mérite artistique surtout pour l'étude de la tête.



N. 29 -- GAUDENZIO FERRARI

29. La resurrezione di Cristo.

Tavola. Alt. 1,52, largh. 0,84.

La résurrection de N. S. Jésus-Christ. La figure du Sauveur est rayonnante d'une lueur-divine.

DA SESTO CESARE

Nato nel, morto nel 1524.

SCUOLA MILANESE.

30. La sacra famiglia.

Tavola di forma circolare. Diam. 0,97.

La Sainte Vierge à genoux à g. les mains jointes est en adoration du Divin Enfant couché à terre sur un pan de son manteau. Jésus tourne son regard vers le petit S.^t Jean qui est soutenu par un ange. Derrière la Vierge, S.^t Joseph assis ayant sa main droite levée pour protéger ses yeux d'un rayon de lueur céleste qui l'éblouit. Charmant paysage.

Magnifique peinture de superbe conservation, digne du plus grand disciple de Léonard et collaborateur de Raphaël. Ce tableau provient de la famille *Masserati* de Milan. Voy Fumagalli. Scuola di Leonardo. Fascicolo IX.

ORSI LELIO di Novellara

Nato a Reggio nel 1511, morto nel 1587.

SCUOLA MODENESE E PARMIGIANA.

31. Cristo in croce.

Tela. Alt. 1,88, largh. 1,20.

Le Christ en croix, entouré d'anges (au nombre d'environ trente). Sur le mont Calvaire le ciel est nuageux ; mais, il laisse entrevoir, dans le bas la ville de Jérusalem. — Il est remarquable comme l'artiste a su donner à chacune des figures d'anges, une expression de douleur variée et plus ou moins accentuée ; ainsi, que digne d'admiration est l'étude d'anatomie dans la figure du Christ où l'on comprend même la contraction des muscles occasionnée par la souffrance.

32. L'apparizione del Redentore a due suoi discepoli sulla via che conduce a Emaus.

Tela. Alt. 0,69, largh. 0,55.

Apparition de N. S. à deux de ses disciples sur la route qui conduit à Emmaüs avec lesquels il s'achemine en causant. Le fond représente un joli paysage avec ciel nuageux.

TISIO BENVENUTO da Garofolo

Nato nel 1481, morto nel 1559.

SCUOLA MANTOVANA E FERRARESE.

33. La Sacra Famiglia.

Cartone. Alt. 0,40, largh. 0,50.

La Sainte famille dans le peristyle d'un bâtiment en ruine d'époque romaine et d'où l'on voit, dans le lointain, un joli paysage.

Tableau de la première manière de cet artiste, d'exécution soignée et de brillant colori.

CAMPI GIULIO

Nato a Cremona nel 1502, morto nel 1572.

SCUOLA CREMONESE.

34. Il Salvatore in Emaus sedente a cena con due dei suoi discepoli.

Tela. Alt. 0,78, largh. 0,72.

N. S. à Emmaüs assis à table avec deux de ses disciples.

Tableau fort remarquable de ce vaillant artiste élève de Giulio Romano.

PINACOTECA SCARPA



51
CESARE
DA SESTO

N. 30 — CESARE DA SESTO

BORRONI di Voghera

SCUOLA ROMANA.

35. Diogene al cospetto di Alessandro il Grande.

Tela. Alt. 0,58, largh. 0,84.

Diogène en présence d'Alexandre le grand au moment où il lui dit: ôte toi de mon soleil.

SALAINO ANDREA

Nato a Milano morto nel 1510.

SCUOLA MILANESE.

36. S. Giovannino che scherza con un agnello.

Tavola. Alt. 0,72, largh. 0,56.

Le petit S.^t Jean qui s'amuse avec un agneau.

CAULÀ SIGISMONDO

Nato a Modena nel 1637, morto nel 1682.

SCUOLA MODENESE.

37. Il martirio di S. Ignazio.

Tela. Alt. 0,57, largh. 0,11.

Le Martyre de S.^t Ignace évêque d'Antiochie condamné à être dévoré par les lions.

CORREGGIO F.

38. Copia della Maddalena eseguita da *Consetti*.

Tela. Alt. 0,34, lung. 0,44.

Copie de la Madeleine de Correggio, par le peintre *Consetti*.

39. Copia della Zingarella.

Tela. Alt. 0,35, largh. 0,38.

Copie d'après Correggio de la bohémienne.

CAMBIAGIO LUCA

Nato a Moneglia nel 1527, morto nel 1585.

SCUOLA GENOVESE.

40. La Sacra Famiglia.

Lavagna. Alt. 0,30, largh. 0,23.

La Sainte famille, peinture sur ardoise.

ROBUSTI JACOPO

detto il TINTORETTO

Nato a Venezia nel 1512, morto nel 1594.

SCUOLA VENEZIANA.

41. Daniele nella fossa dei leoni.

Tela. Alt. 0,38, largh. 0,28.

Daniel dans la fosse aux lions.

TROTTI G. B.

detto il MALOSSO

Nato a Cremona nel 1555, morto nel 1605.

SCUOLA CREMONESE.

42. La cena di Cristo in casa del Fariseo.

Tavola. Alt. 0,47, largh. 0,27.

La cène du Christ dans la maison du Phariséé.

DONDUCCI G. A.

detto il MASTELLETTA

Nato a Bologna nel 1575, morto nel 1637.

SCUOLA BOLOGNESE.

43. Mosè colla turba degli Ebrei.

Tela. Alt. 0,68, largh. 0,52.

Moïse avec les Juifs faisant sortir l'eau de la montagne.

GIORDANO LUCA

Nato a Napoli nel 1632, morto nel 1705.

SCUOLA NAPOLETANA.

44. Mosè salvato dalle acque.

Tela. Alt. 2,07, largh. 1,73.

Moïse sauvé des ondes.

Très jolie composition et très beau colori.

45. Il martirio di S. Lorenzo.

Tavola. Alt. 0,39, largh. 0,47.

Le martyre de S^t Laurent.

Ebauche exécutée avec grande vivacité et expression : très joli colori.

CALIARI PAOLO

detto il VERONESE

Nato a Verona nel 1530, morto nel 1588

SCUOLA VENETA.

46. Allegoria di personaggio veneto.

Tela. Alt. 1,38, largh. 1,25.

Zorzi. Noble personnage vénitien, élevé par la République de Venise à un degré de haute dignité. La figure de la République est le portrait de la femme même de Zorzi, et la 3^e figure vue par derrière, représente la Force, pour indiquer le caractère ferme de Zorzi dans ses entreprises guerrières et politiques.

V. Hamelot de la Houssaye : Hist. du Gouv. de Venise. Tome I, page 319.

47. La condanna dei SS. Martiri Marco e Marcellino.

Tela. Alt. 1,16, largh. 1,87.

S^t Marc et S^t Marcelin condamnés au supplice. — Copie de l'époque.

MOLA G. B.

Nato nel 1614, morto nel 1661.

SCUOLA BOLOGNESE.

48. Sacra Famiglia, in bel paese.

Tela. Alt. 0,85, largh. 0,68.

La Sainte Famille et le petit S^t Jean.

Très joli groupe en un charmant paysage.

SALMEGGIA ENEA

detto il TALPINO

Nato nel 1550, morto nel 1626.

SCUOLA VENETA.

49. La Vergine fra le nubi e diversi santi.

Tela. Alt. 1,05, largh. 0,77.

La Vierge est assise en haut sur des nuages et à côté d'elle sont agenouillés St Jean Evangéliste et St Jean Baptiste. Sur le premier plan, quatre saints debout: St Bernardin, St Roch, St Firmin et St Augustin. Dans le fond, vue d'une ville.

Ce tableau par le dessin ressent de l'école de Raphaël et pour le coloris de l'école vénitienne.

ZAMPIERI DOMENICO

detto il DOMENICHINO

Nato a Bologna nel 1581, morto nel 1641.

SCUOLA BOLOGNESE.

50. Maga in atto di evocare gli spiriti.

Tela. Alt. 1,47, largh. 1,26.

Magicienne invoquant les esprits.

Figure qui exprime avec beaucoup de vérité l'exaltation de son esprit.

BONONI CARLO

Nato a Ferrara nel 1569, morto nel 1632.

SCUOLA MANTOVANA E FERRARESE.

51. Nostra Signora assunta in cielo.

Tela. Alt. 0, 4, largh. 0,33.

L'assomption de la Vierge. Dans le bas, autour du tombeau ouvert, les apôtres en admiration.

Beaucoup de vérité d'expression dans les figures.

SANZIO RAFAELLO

Nato a Urbino nel 1483, morto nel 1520.

SCUOLA ROMANA.

52. Ritratto del letterato e poeta Antonio Tebaldeo.

Tavola, Alt. 1,20, largh. 0,92.

Portrait du poëte Antoine Tebaldeo, demi figure de grandeur naturelle, homme entre les deux âges, d'aspect grave et sérieux ; mais, d'expression agréable, il appui sa main gauche sur une table et tient de la droite un rouleau de papiers, sa chevelure touffue et longue est divisée sur le front et lui tombe sur les épaules, coupée régulièrement à l'extrémité. Il porte un gros bonnet de docteur et est vêtu d'une pelisse sur une toge noire ouverte devant ; sous la toge, la chemise à petit plis perpendiculaires, lui couvre la poitrine, laissant à découvert son cou jusqu'au creux de la gorge. — Dans le fond, à droite, vue d'un paysage au lever d'un beau jour, le terrain est ondulé, irrégulier et presque sans arbres, comme dans les environs de Rome. On y voit des habitations finies et d'autres en construction entourées d'échafaudages, et, dans le lointain, un monument circulaire ressemblant à celui de Cecilia Metella. Sur le chemin qui y conduit, sont esquissées des figurines avec des troupeaux et un homme à cheval allant au galop.

Ce portrait est le même dont le Cardinal Bembo fait de si grands éloges dans une de ses lettres en 1521 adressée au Cardinal de S.^{te} Marie in Portico et que l'Arioste cite comme « *dipinto dall'Urbinate* ». Il a appartenu à la galerie des Ducs de Modène et on prétend que Raphaël reçut commission pour ce portrait directement de Lucrèce Borgia qui le fit faire, par gratitude à ce poëte, qui avait chanté ses éloges. — Lorsque François III en 1721 vendit à l'électeur de Saxe 100 pièces de la galerie Ducale, ce tableau fut l'objet d'une vive discussion entre les membres de la commission chargée du choix ; mais, prévalut l'opinion de ceux qui décidèrent de l'abandonner « *a motivo ch'era sdruscito nella veste e nel collo* » (à motif qu'il était détérioré dans l'habit et le cou). Il fut

PINACOTECA SCARPA



N. 52 — RAFAELLO SANZIO

alors vendu au Prof. Abbé Cerretti, mentionné dans la préface, qui le céda en 1808 au Prof. Antoine Scarpa et dont les documents de la cession doivent exister à Pavie près du notaire Casati. Ceux donc qui prétendent que ce tableau ne peut être le même de la galerie de Modène pour avoir été vendu en 1721 à Dresde, se trompent grossièrement ou veulent tromper.

Du reste, pour ce tableau dont parlent beaucoup d'écrivains en peinture, après le Cardinal Bembo et dont il existe une gravure très soignée par Giovia Garavaglia; voyez, pour des détails plus particuliers, l'ouvrage de Quatremère de Quincy, traduction italienne par François Longhena. Edition F. Sonzogno à Milan 1829, page 241-242 et 642, ainsi que Bottari: *Raccolta di lettere*. Edition Milanaise, Tome 5^{me}, page 206.

SANZIO RAPHAËL

(ÉCOLE DE).

53. La Beata Vergine col Bambino e S. Giovannino fanciullo.

Tavola circolare. Diam. 0,84.

La Sainte Vierge, le Divin Enfant et S.^t Jean Baptiste.

Magnifique exemplaire d'un brillant colori. L'original de ce tableau se trouve dans la galerie de Budapest.

MARATTA CARLO

Nato a Camerino nel 1625, morto nel 1713.

SCUOLA ROMANA.

54. Gesù Bambino fra S. Giovannino e due angeli.

Tela. Alt. 0,73, largh. 0,83.

L'Enfant Jésus assis de face sur une draperie blanche placée sur une couche de paille, il regarde devant lui d'une expression gaie et d'une grâce enfantine toute particulière. A côté de lui, demi fi-

gure du petit S^t Jean, les main jointes, le contemple avec admiration; à sa gauche, deux têtes de chérubins à la figure souriante.

Rien ne peut égaler la vérité et l'animation qui est dans ce tableau; aussi, je le trouve d'une valeur artistique tellement supérieure à tout ce que l'on connaît de Maratta, que je serais d'avis qu'il pourrait bien être de Murillo, surtout si l'on remarque l'analogie de l'enfant Jésus avec celui de son tableau au Louvre.

CATENA VINCENZO

Morto nel 1530.

SCUOLA VENETA.

55. La Beata Vergine col Bambino, S. Giuseppe, S. Giovanni e Santa Caterina.

Tavola. Alt. 0,62, largh. 1,02.

La Sainte Vierge assise à d. tient l'Enfant Jésus sur ses genoux, devant elle, S.^t Zaccaria présente le petit S.^t Jean. — Derrière, S.^{te} Catherine et S.^t Joseph. — Fond d'architecture.

Ce précieux tableau de belle conservation était anciennement attribué à Giambellini; mais il a tous les caractères des peintures par Catena à qui je pense il doit être attribué.

BONVICINO ALESSANDRO

detto il MORETTO

Nato a Rovate nel 1500, morto nel 1550.

SCUOLA VENETA.

56. S. Rocco.

Tela. Alt. 1,20, largh. 0,99.

S.^t Roch assis à g., la tête appuyée sur sa main droite; sa figure exprime la douleur. Devant lui, un ange panse ses blessures.

Remarquable peinture de ce vaillant maître.





MAZINI FRANCESCO

SCUOLA ROMANA.

57. Due mezze figure di grandezza naturale.

Tavola firmata. Alt. 0,52, largh. 0,70.

Deux demi-figures, grandeur naturelle, l'une d'homme, l'autre de femme; celui-ci, dont la tête est coiffée d'un large bonnet, pose sa main sur l'épaule de sa compagne qui s'appuie avec nonchalance sur lui. Sur la coccarde placée sur le bonnet de l'homme on lit le nom de l'artiste.

ROMANINO GIROLAMO

Nato a Roma nel 1501, morto nel 1566.

SCUOLA VENEZIANA.

58. La Sacra Famiglia.

Tela. Alt. 0,95, lungh. 1,05.

La Vierge dans une grotte assise à d. tient l'Enfant Jésus debout sur ses genoux et devant elle St Joseph en contemplation. Fond de paysage.

Travail exécuté avec beaucoup de grâce dans le goût du Titien.

SALVI G. B.

detto il SASSOFERRATO

Nato nel 1605, morto nel 1685.

SCUOLA ROMANA.

59. La Beata Vergine in adorazione.

Tela. Alt. 0,47, largh. 0,39.

Busto de la Sainte Vierge à g., les mains jointes en acte de prière; tout inspire dans cette figure, modestie et candeur.

STROZZI BERNARDO

detto il PRETE GENOVESE

Nato a Genova nel 1581, morto nel 1614.

SCUOLA GENOVESE.

60. Santa Caterina. Figura di grandezza naturale.

Tela. Alt. 1,65, largh. 1,32.

St^e Catherine, figure de grandeur naturelle, assise de face.

Ce tableau peut se dire sous tous les rapports le plus beau spécimens de ce vaillant artiste.

VECELLI TIZIANO

Nato a Pieve nel 1477, morto nel 1576.

SCUOLA VENEZIANA.

61. Baccante sdraiata al suolo ed immersa in profondo sonno, accanto, un fanciullo.

Tela. Alt. 0,72, largh. 0,94.

Bacchante couchée à terre sur du gazon, elle est endormie profondément; auprès, un petit enfant debout dans l'attitude de répandre de l'eau.

Cette peinture paraît être une première idée de ce maître, faite pour son grand et célèbre tableau « La Bacchanale » gravé par Podestà, où l'on y remarque à peu près le même sujet.

62. Ritratto di donna vestita di nero con guanto in mano.

Tela. Alt. 0,78, largh. 0,64.

Portrait de femme vêtue de noir tenant un gant dans sa main.

PINACOTECA SCARPA



N. 60 — B. STROZZI



MAZZUOLI FILIPPO

detto DALLE ERBETTE

Nato a Parma nel , morto nel 1505.

63. La presentazione al tempio.

Tavola. Alt. 0,22, largh. 0,16.

La présentation au temple.

Petit tableau peint avec beaucoup de simplicité et d'un colori agréable.

CRESPI G. M.

detto lo SPAGNUOLO

Nato a Bologna nel 1665, morto nel 1747.

SCUOLA BOLOGNESE.

64. Giovane donna di contado, la quale, seduta sul letto si divarica la camicia per guardarsi il petto.

Tela. Alt. 0,42, largh. 0,56.

Scène d'intérieur. Jeune paysanne assise sur son lit soulève sa chemise pour regarder son sein.

L'ameublement de la chambre et les nombreux ustensiles de cuisine sont reproduits dans tous leurs détail avec beaucoup de finesse et de vérité.

PALMA JACOPO (Seniore)

Nato nel 1518, morto nel 1566.

SCUOLA VENEZIANA.

65. La Beata Vergine col Bambino, Santa Caterina e S. Girolamo.

Tavola. Alt. 0,34, largh. 0,44.

La Sainte Vierge avec l'Enfant Jésus, St^e Catherine et St Jérôme.

Beaucoup d'expression dans les figures et d'un colori fort et brillant.

AMERIGHI MICHELANGELO da Caravaggio

Nato nel 1569, morto nel 1609.

SCUOLA ROMANA.

66. Vecchia contadina seduta in atto di filare.

Tela. Alt. 1,20, largh. 0,87.

Vieille paysanne assise et filant.

La vérité et l'expression de cette femme eu âge très avancé, est frappante, elle rappelle une des Parques décrites par *Catullo*.

67. Giuditta e la fantesca Etiopica asportando in un cestro il reciso capo di Oloferne.

Tela. Alt. 1,36, largh. 1.58.

Juditte représentée par une belle et forte femme vêtue de cuirasse, elle est accompagnée d'une servante Ethiopienne portant dans un panier la tête coupée d'Olopherne. Juditte regarde en arrière la tente où gis le corps de l'opresseur.

C'est une des rares peintures faites dans le style de Giorgione et que Lauzi indique comme les plus appréciables de cet auteur.

DOLCI CARLO

Nato a Firenze nel 1616, morto nel 1686.

SCUOLA FIORENTINA.

68. Santa Caterina da Siena.

Tela di forma ovale. Diam. 0,71.

S^{te} Catherine de Sienne.

Demi figure pleine de grâce à l'expression douce et mélancolique.



10
CARAVAGGIO II

N. 66 — MICHELANGELO DA CARAVAGGIO

PINACOTECA SCARPA



N. 68 — CARLO DOLCI

SCHEDONE BARTOLOMEO

Nato a Modena nel 1570, morto nel 1615.

SCUOLA MODENESE E PARMIGIANA.

69. S. Giovanni seduto in riva al Giordano.

Tela. Alt. 1,03, largh. 0,89.

S.^t Jean assis sur les rives du Jourdan indiquant de sa main le Christ qui s'approche du fleuve pour y recevoir le baptême.

Ce tableau doit être classé parmi les meilleurs de cet artiste.

70. Testa di pastorello.

Tela. Alt. 0,39, largh. 0,30.

Tête de jeune berger.

CORTESE GIACOMO

Nato in Borgogna nel 1621, morto nel 1670.

SCUOLA GENOVESE.

71. Battaglia di fanti e cavalieri.

Rame. Alt. 0,25, largh. 0,25.

Bataille de cavaliers et fantassins.

DEVOS MARTINO

Nato ad Anversa nel 1534, morto nel 1604.

SCUOLA VENEZIANA.

72. La flagellazione di Cristo.

Rame. Alt. 0,22, largh. 0,18.

La flagellation de N. S. Jésus Christ.

Peinture d'exécution très soignée.

ROSA SALVATORE

Nato in Arenella nel 1615, morto nel 1673.

SCUOLA NAPOLETANA.

73. Anacoreta che predica alle turbe.

Tela. Alt. 0,63, largh. 0,48.

Religieux prêchant à une multitude de gens dans un paysage à moitié desert.

TIARINI ALESSANRO

Nato a Bologna nel 1577, morto nel 1668.

74. Testa di donna.

Tela. Alt. 0,41, largh. 0,32.

Tête de jeune femme vue de face.

CARACCI LODOVICO

Nato nel 1555, morto nel 1619.

SCUOLA BOLOGNESE.

75. S. Giovanni Battista predicando sulle rive del Giordano.

Cartone impr. Alt. 0,52, largh. 0,42.

St Jean Baptiste prêchant sur les rives du fleuve Jourdan.

Modèle original et très soigné du grand tableau que cet auteur fit pour la Certosa de Bologne et qui se conserve aujourd'hui dans la galerie de cette ville. Œuvre réputée une des plus importantes de ce maître et dans laquelle il a traité et réuni avec succès les différents styles du Titien, Paul Véronèse, Tiuoretto et Correggio.

V. description de la pinacothèque de Bologne. Fasc. IX.

CARACCI AGOSTINO

Nato a Bologna nel 1557, morto nel 1602.

SCUOLA BOLOGNESE.

76. Lo sposalizio di Santa Caterina.

Tela. Alt. 1,53, largh. 1,10.

Le mariage de S^{te} Catherine.

Cette œuvre peut être considérée comme des plus remarquables de cet auteur pour la perfection du dessin, la douceur de l'expression et l'harmonie des couleurs.

CARACCI ANNIBALE

Nato a Bologna nel 1560, morto nel 1609.

SCUOLA BOLOGNESE.

77. Mosè in atto di difendere le figlie di Ietro.

Tela. Alt. 1,05, largh. 1,44.

Moïse défendait les filles du grand prêtre Ietro des insultes des berges.

RIBERA GIUSEPPE

detto lo SPAGNOLETTO

Nato a Xativa nel 1588, morto nel 1656.

SCUOLA CREMONESE.

78. S. Gerolamo nel deserto.

Tela. Alt. 0,62, largh. 0,61.

S^t Jérôme agenouillé dans le désert. — Sujet favori de cet auteur; car, des figures ou demi figures de ce saint, en différentes poses on le voit dans la pluspart des tableaux du Spagnoletto.

SUBLEYRAS PIETRO

Nato ad Uzes nel 1699, morto a Roma nel 1749.

SCUOLA ROMANA.

79. Tobia che fa seppellire gli Ebrei.

Tela. Alt. 0,38, largh. 0,50.

Tobie, de nuit, et au risque de sa vie, fait donner sépulture aux cadavres des Juifs massacrés par ordre du roi Assyrien et condamnés à rester sans sépulture.

Ebauche de très belle composition et faite avec spéciale hardiesse et bravoure.

80. Lotto di vari disegni.

Lot de cinq dessin par Coreggio - Palaggi - Borrani etc.









I.^r rang: N.^{os} 7 - 12 - 44 - 76

II.^{me} rang: N.^{os} 9 - 17 - 27 - 3









I.^r rang: N.^{os} 46 - 50 - 67 - II.^{me} rang: N.^{os} 13 - 15



LIBRARY

J. PAUL GETTY
CENTER

